



## Arcisate-Stabio nel 2017» a Svizzera sarà puntuale

**MILANZONA** - Trasporti infrastrutture sono stati gli argomenti al centro di una giornata di lavoro, ieri, a Bellinzona tra la delegazione della Regione Lombardia, guidata dal governatore **Roberto Maroni** e dal presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, e le autorità svizzere del Canton Ticino. Queste ultime hanno confermato che la galleria Monte Ceneri sarà completata entro il 2020 ed entro dicembre 2017 sarà operativa anche la ferrovia Arcisate-Stabio. «I vertici delle ferrovie svizzere e

roviaria di Biasca, da dove, con il treno speciale Gottardino (nella Foto Redazione Cattaneo e Maroni in viaggio), ha percorso il nuovo tunnel del San Gottardo per raggiungere il Cantone Uri. «Stiamo gestendo le questioni che ci riguardano con buoni risultati e questo grazie ai rapporti di buon vicinato e alla collaborazione concreta tra Regione Lombardia e Cantone Ticino» ha commentato il presidente della Regione Lombardia, Maroni. «Le questioni trattate riguardano decine di migliaia di persone e le loro

**Cattaneo, Maroni e Brianza hanno guidato la delegazione lombarda**

famiglie - ha aggiunto il governatore - in uno scenario europeo e mondiale di grande cambiamento, in cui vorrei che la Regione Lombardia giocasse un ruolo da protagonista, anche avviando

un modello di cooperazione come la nostra». E sull'Arcisate-Stabio: «Non tutto ciò di cui abbiamo discusso è sotto la responsabilità della Regione. L'Arcisate-Stabio non lo è, ma noi la seguiamo con grande attenzione e, senza l'intervento della Regione, e mio personale, non si sarebbe sbloccato nulla».

E sempre ieri l'annuncio, da Raffaele Cattaneo, che il Comitato delle Regioni sarà a Varese il 9 giugno del 2017 per approfondire il tema dei progetti Interreg.

Lo ha reso noto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, **Alessandro Sorte**, tirando appunto le somme della prima giornata con l'iniziativa grazie alla quale il 75% dei 104 treni che, giornalmente, percorrono le due direttrici saranno presidiati da guardie armate. «Allo stesso tempo - ha aggiunto l'assessore Sorte - in collaborazione con Trenord, abbiamo potenziato le squadre antievasione per combattere anche l'evasione del pagamento dei titoli di viaggio».

La maggior parte delle 570 persone sprovviste del biglietto sono extracomunitari, ha quindi precisato l'esponente della giunta Maroni. «Tutti i fermati sono stati invitati a scendere o a regolarizzare la propria posizione saldando il dovuto. Lo hanno fatto solo in 22». E dunque una ristrettissima minoranza ha saldato il "debito" per poter proseguire il viaggio.

Il progetto "Tratta sicura" è «un'iniziativa senza precedenti che quindi non solo ci consentirà di aumentare la sicurezza sui treni e nelle stazioni, ma anche di dare un giro di vite a chi non paga il viaggio».

Ecco le coordinate del programma di controlli e vigilanza. «Per un mese - ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità - sono in servizio 20 guardie giurate armate. E sono impegnate in nove squadre più una di riserva che riescono a coprire il 75% delle corse quotidiane». «Allo stesso tempo vengono potenziate anche le squadre antievasione che accompagnano le guardie armate. Ricordo anche che non è previsto alcun aumento del biglietto per questo progetto sperimentale».

Il primo treno in partenza da Milano sul quale viene effettuato il servizio è quello delle 5.40, l'ultimo quello delle 22.10. Il primo treno da Bergamo è quello delle 6.02. L'ultimo quello delle 23.

Si tratta dunque di un'evoluzione del percorso sperimentale avviato l'anno scorso con i vigilantes. Lo conferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità «Se anche questa seconda fase - ha concluso Sorte - darà i risultati sperati e che chi usa il treno per andare a scuola o al lavoro ci chiede, pensiamo di poter fare ancora di più mettendo in campo, nel prossimo anno, un piano straordinario per la sicurezza sui treni con l'impiego di circa 300 guardie armate». Dunque un "esercito" distribuito sui convogli per stanare i "portoghesi" e garantire, più in generale, maggiore sicurezza. E sempre in tema di treni (di Trenitalia in questo caso), l'annuncio ieri che verranno applicate tariffe agevolate in occasione del referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre. Per i treni nazionali è prevista una riduzione del 70% del prezzo base mentre per quelli regionali del 60%. Per avere lo sconto sarà necessario esibire il documento d'identità e la tessera elettorale.

## Il Girasole, dieci anni dalla parte dei detenuti



Gli attori detenuti di Pinocchio

**MILANO** - "La pena non cancella la dignità dell'uomo, non lo priva dei suoi diritti fondamentali: rispetto, nutrimento, istruzione, famiglia, libertà, solidarietà". Fedeli a questi principi, espressi dal cardinale **Carlo Maria Martini**, i soci de Il Girasole Onlus da dieci anni sono impegnati in ambito penitenziario e in questi giorni celebrano l'importante compleanno con un convegno e uno spettacolo messo in scena dal teatro InStabile del carcere di Bollate. Con 43 fra soci e volontari e 2 operatori, Il Girasole collabora con enti pubblici e organizzazioni del privato sociale sotto la regia della presidente **Luisa Bove**.

Nella sede accanto alla casa cir-

condariale di San Vittore, il gruppo opera a favore di detenuti, ex detenuti e loro familiari «con un'attenzione particolare ai minori». Il tutto ispirandosi «ai principi democratici e ai valori della Caritas Ambrosiana». Domani, venerdì 18 novembre, dalle 9 alle 13 è previsto il convegno "La sfida del volontariato per una nuova giustizia". Appuntamento in via Daniele Crespi 9 (con crediti formativi per avvocati e assistenti sociali, iscrizioni sul sito [www.associazioneilgirasole.org](http://www.associazioneilgirasole.org)). Il dibattito sarà moderato da **Ileana Montagnini**, presidente della Conferenza Regionale Volontariato Giustizia della Lombardia. Dopo il saluto di **Luciano Gualzetti**, direttore di Caritas

Ambrosiana, intervengono **Ivo Lizzola**, docente di Pedagogia della marginalità e della devianza all'Università di Bergamo; l'avvocato **Maria Angela Torrente**; la psicoterapeuta **Rosanna Finelli**, **Luisa Bove**, presidente e fondatore de Il Girasole Onlus; infine **Eugenia Montagnini**, docente di sociologia all'Università Cattolica di Milano. La sera del 19, alle 20.45, il Nuovo Teatro Ariberto di via Daniele Crespi 9 accoglierà "Pinocchio", produzione del Teatro In-stabile della Casa di Reclusione di Bollate, primo spettacolo completamente ideato e gestito da persone recluse. Prenotazioni: [eventi@associazioneilgirasole.org](mailto:eventi@associazioneilgirasole.org).

A.G.

## Infarto a scuola, si è risvegliato il baby calciatore del Varese

**LEGNANO** - Si è risvegliato dal coma farmacologico senza i temuti danni neurologici. E dunque il bollettino diramato dai medici sulle sue condizioni di salute è positivo. Sono momenti di grande speranza, dunque, per la famiglia del quattordicenne che si allena con la formazione Allievi del Varese Calcio colpito da infarto lunedì mattina a scuola. Il giovane, che frequenta un istituto superiore di Como (e che dal mese prossimo potrebbe iniziare a giocare le gare di campionato)

era stato immediatamente soccorso e trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Legnano, dove era stato ricoverato in terapia intensiva e in condizioni giudicate gravissime. Ieri, al termine del periodo di ipotermia terapeutica, i medici l'hanno risvegliato dal coma farmacologico. E il ragazzo ha risposto. La prognosi resta comunque ancora riservata e solo nelle prossime ore sarà possibile valutare le eventuali dimissioni dalla terapia intensiva.

### RAPPORTO DELLA CARITAS AMBROSIANA

## Emarginati e poveri in aumento

**MILANO** - (l.t.) «Avvento e Natale di carità». Anche i bambini che frequentano il catechismo sono stati invitati dalla diocesi di Milano a fronteggiare, a modo loro, l'emergenza povertà. Non è un caso che proprio la povertà sia al centro di un rapporto ad hoc presentato ieri dalla Caritas Ambrosiana che trae spunto dai dati del 2015 su un campione di 57 centri di ascolto (su 370 esistenti) a Milano e nei territori di Varese, Lecco, Rho, Monza, Melegnano e Sesto San Giovanni. Secondo questi dati sono in aumento gli emarginati. Emarginati sempre più numerosi anche tra gli italiani, soprattutto quelli che hanno perso o non hanno la casa. La situazione è confermata dal Servizio Accoglienza Milanese, che ha visto un aumento dei sen-

za dimora del 21% rispetto al 2014, mentre la fragilità economica complessiva degli italiani è aumentata del 21% rispetto all'inizio della crisi economica. «È un dato che fa riflettere. Se nelle periferie non è scoppiata platealmente una guerra fra poveri è solo perché i centri di ascolto, le parrocchie e le associazioni laiche hanno tenuto questo tessuto», ha sottolineato **Luciano Gualzetti**, direttore della Caritas Ambrosiana. Dal 2008 a oggi è cambiato l'identikit delle persone aiutate. Gli stranieri continuano a essere in maggioranza, ma sono diminuiti, al contrario, è cresciuto del 21,6% il numero degli italiani, soprattutto uomini e con problemi di reddito. Oggi rappresentano il 37% degli assistiti.